



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale	
N. 59/ 42	di data 21/12/23

Oggetto: DPCM DI DATA 21.01.2021 E DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI DATA 04.04.2022. - PNRR MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE, INVESTIMENTO 2.1 INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE.- HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITA' PRESSO L'AREA EX SIT.- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NEXT GENERATION EU. LAVORI IN ECONOMIA NON PROGETTUALIZZABILI. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 121.000.00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che con propria deliberazione 05.12.2022 n. 323 la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico - economica, "Hub di interscambio della mobilità presso l'area Ex Sit", PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, opera 6583, recante date varie, dell'importo complessivo di euro 22.730.000,00

ricordato che nel citato provvedimento tra l'altro veniva specificato che il quadro economico prevedeva alla voce D) lavori in economia da scorporare dall'appalto poiché consistenti in una serie di operazioni non valutabili a misura, quali in particolar modo assistenze e operazioni di adattamento e azioni coordinate con i lavori impiantistici, lavori necessari alla realizzazione degli accessi esterni, lavori di ripristino degli esterni e della pavimentazione stradale in seguito agli scavi per gli allacciamenti;

richiamato a tal proposito l'art. 57 comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, "i progetti ed il relativo quadro economico sono redatti in modo tale da consentire di raggruppare in un unico esperimento di gara e quindi in un unico contratto di appalto sia la lavorazione prevalente che quelle specialistiche. Tuttavia può essere autorizzato l'affidamento distinto di lavorazioni specialistiche qualora il Dirigente competente, che svolge anche funzioni di responsabile del procedimento, lo motivi espressamente con specifico riferimento alle particolarità dell'opera ed ai vantaggi che tale procedura derogatoria assicura comparativamente all'Amministrazione.";

atteso che con deliberazione giuntale 04.12.2023 n. 373 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo, PNRR Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, investimento 2.1 investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. "Hub di interscambio della

pagina 1/7

previdenziali compresi)		
G2) spese tecniche DL (oneri previdenziali compresi)	euro	330.000,00
G3) indagini e prove di laboratorio (oneri fiscali compresi)	euro	150.000,00
G4) compensi incentivanti attività tecniche oneri contributivi ed erariali compresi	euro	350.206,59
G5) oneri previdenziali su B)	euro	30.000,00
G6) oneri fiscali i.v.a. 10% su A2)+C2)+D) + H3)	euro	1.489.021,06
G7) oneri fiscali i.v.a. 22% su A1)+B)+C1)+E)+F)+G1)+G2)+G5)	euro	1.027.378,04
G8) imprevisti (oneri fiscali compresi)	euro	123.283,53
G9) rischio geologico (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	30.000,00
sommano		<u>euro 3.739.889,22</u>
totale		<u>euro 22.730.000,00</u>

dato atto che con contratto di appalto integrato 25.07.2023 al n. 401 di rep., a seguito di procedura aperta, la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'opera in oggetto, sono state affidate all'A.T.I. verticale tra Mak Costruzioni S.r.l. (capogruppo) e Cooperativa Lagorai (mandante), per l'importo complessivo di euro 16.215.445,77 (i.v.a. esclusa);

dato inoltre atto che, come specificamente previsto dal Capitolato Speciale d'appalto dell'opera, allo stato attuale l'area è stata consegnata all'appaltatore per l'allestimento del cantiere e per l'esecuzione delle operazioni di bonifica bellica, propedeutica alla consegna dei lavori, che avrà luogo in seguito all'approvazione del progetto esecutivo;

precisato che l'opera si inserisce in un più ampio contesto di trasformazione urbana che prevede, oltre alla realizzazione dell'Hub di interscambio della mobilità, la valorizzazione dell'affaccio lungo il fiume, la realizzazione della stazione di partenza dell'impianto a fune per il Monte Bondone (opera di competenza provinciale) e l'adeguamento dell'accesso ciclo pedonale dalla stazione dei treni;

rilevato che l'insieme delle opere programmate comporta, tra l'altro, la necessità di gestire le interferenze e le sovrapposizioni tra le varie lavorazioni previste;

dato quindi atto che a tal fine è stata predisposta la perizia di spesa relativa alla voce D1) lavori in economia del quadro economico di cui sopra, per lavori in economia non progettualizzabili, relativi alla preparazione preliminare e sistemazione finale delle aree di reciproca interferenza tra le diverse opere in programma;

vista la perizia di spesa di data 15.11.2023, redatta dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 83 comma 1 del Regolamento per la disciplina dei contratti, dell'importo complessivo di euro 121.000,00 (oneri inclusi) come di seguito suddiviso:

Lavori	euro	109.997,94
di cui oneri per la sicurezza		euro 3037,94
arrotondamento	auro	<u>2,06</u>
sommano	euro	110.000,00
B) I.V.A. 10%	euro	11.000,00

Totale

euro 121.000,00

dato atto che i lavori sono soggetti all'applicazione dell'aliquota i.v.a ridotta al 10%, ai sensi dell'articolo 127-quinquies, parte terza, tabella A, allegata al D.P.R. 633/1972, in quanto "opere di urbanizzazione primaria e secondaria elencate nell'art. 4 della legge 29 settembre 1964, n. 847, integrato dall'art. 44 della legge 22 ottobre 1971, n. 865", essendo inclusi nelle leggi richiamate tra le opere di urbanizzazione primaria gli "spazi di sosta o di parcheggio" e gli "spazi di verde attrezzato" e tra le opere di urbanizzazione secondaria le "aree verdi di quartiere";

precisato in relazione al rispetto del principio DNSH e dei CAM (cui è assoggettato l'intervento oggetto del citato progetto definitivo approvato), che le lavorazioni descritte dalla perizia verranno realizzate, ove applicabili per tipologia di lavorazione, nel rispetto dei criteri DNSH e CAM vigenti e secondo le relative prescrizioni e indicazioni contenute negli elaborati progettuali dell'opera principale (tra i quali l'elaborato D.R.110.011.A.00 - Relazione sui Criteri Ambientali Minimi e DNSH del progetto definitivo, approvato con la citata deliberazione giunta 04.12.2023 n. 373);

dato atto che si tratta di una pluralità di lavori diversi da affidare distintamente a ditte specializzate nel settore, avendo cura di evitare artificiose suddivisioni dei lavori per la scelta delle modalità di affidamento;

ritenuto quindi, in relazione all'importo dei lavori di procedere all'affidamento degli stessi in economia, secondo le modalità procedurali previste dall'art. 52 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m., stipulando il relativo contratto mediante scambio di corrispondenza;

considerato che la modalità di affidamento sopra indicata consente di garantire la tutela della concorrenza, nel rispetto delle norme in materia e salvaguardando al tempo stesso i principi di economicità ed efficacia procedimentale, di snellezza e proporzionalità dell'attività amministrativa;

attestata l'inesistenza in perizia di elementi tali da identificare un prodotto specifico e connesso con un'impresa individuata o individuabile;

dato atto che gli adempimenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 saranno definiti dal sottoscritto Dirigente e dal coordinatore incaricato della sicurezza in fase esecutiva dell'opera principale;

atteso per quanto riguarda il subappalto che l'art. 119, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m. dispone che le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 previa adeguata motivazione nella decisione di contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11, in ragione dell'esigenza di rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui all'art. 1 comma 52 della l. 06.11.2012 n. 190 oppure nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'art. 30 del d.l. 17.10.2016 n. 189, convertito, con modificazioni, dalla l. 15.12.2016 n. 229;

ritenuto, con riguardo gli affidamenti di cui alla presente perizia e in coerenza con le previsioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, di vietare il ricorso al subappalto per ragioni tecnico-organizzative, legate all'esiguità dell'importo dei lavori, alla necessità di assicurare un controllo adeguato in sede esecutiva dei contratti, alla minore parcellizzazione nell'esecuzione degli interventi, alla garanzia di maggiore sicurezza nello svolgimento dei medesimi, che rendono necessaria la diretta esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al

pagina 4/7

principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il Decreto sindacale 30.12.2020 prot. n. 306185 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la propria nota istruttoria di data 11.12.2023 prot. n. 432010 e la nota e mail di data 18.12.2023;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di approvare la perizia di spesa “Lavori in economia non progettualizzabili” di data 15.11.2023, redatta dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana che espone una spesa complessiva di euro 121.000,00 (iva compresa), come esposto in narrativa e che risulta costituita da un unico elaborato, relativa alla voce D1) del quadro economico dell'opera 6583 finanziata dall'Unione europea – Next Generation eu PNRR - Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, investimento 2.1 investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. “Hub di interscambio della mobilità presso l'area Ex Sit”;

pagina 5/7

2. di dare atto che la somma di euro 19.880.719,71 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con la determinazione 21.06.2022 n. 59/13 di euro 119.280,29 (oneri e i.v.a. compresi), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
3. di dare atto che con la determinazione 12.10.2022 n. 59/26 di euro 3.251,89 (i.v.a. 22% compresa), relativa all'incarico di redazione della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico e con la deliberazione consiliare 27.10.2022 n. 131 sono stati prenotati rispettivamente l'importo di euro 726.748,11 e l'importo di euro 2.000.000,00 quali ulteriori stanziamenti dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di dare atto che l'esecuzione dei lavori di cui alla citata perizia di spesa avverrà in economia mediante affidamento a ditte specializzate nelle singole lavorazioni, secondo le modalità di cui in premessa, avendo cura di evitare artificiose suddivisioni dei lavori per la scelta delle modalità di affidamento, stipulando i relativi contratti mediante scambio di corrispondenza, dando mandato al sottoscritto Dirigente dell'esecuzione del presente atto;
5. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione dei relativi contratto nella forma indicata in premessa, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
6. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il sottoscritto Dirigente provvederà alla stipulazione del contratto;
8. di dare atto che gli adempimenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m., saranno definiti dal sottoscritto Dirigente e dal coordinatore incaricato della sicurezza in fase esecutiva dell'opera principale;
9. di vietare per il presente affidamento il ricorso al subappalto, in considerazione delle valutazioni di carattere tecnico organizzativo richiamate in premessa;
10. di dare atto che la spesa trova copertura ai fondi già prenotati per l'opera;
11. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per euro 30.000,00 entro la data del 31.12.2023, per euro 45.500,00 entro la data del 31.12.2024 e per euro 45.500,00 entro la data del 31.12.2025;
12. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B21002240001.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
ing. Giuliano Franzoi

Trento, addì 21/12/23

pagina 7/7

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale	
N. 59/ 42	di data 21/12/23

Oggetto: DPCM DI DATA 21.01.2021 E DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI DATA 04.04.2022. - PNRR MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE, INVESTIMENTO 2.1 INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE.- HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITA' PRESSO L'AREA EX SIT.- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NEXT GENERATION EU. LAVORI IN ECONOMIA NON PROGETTUALIZZABILI. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 121.000.00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 28 dicembre 2023